

Codice A2011A

D.D. 27 gennaio 2026, n. 20

L.R. n. 18/99 S.M.I. "Interventi regionali in materia di offerta turistica", Programma annuale degli interventi per l'anno 2025. Approvazione procedure di rendicontazione dei progetti ammessi a contributo in attuazione alla D.D. n. 715 del 18/12/2025 per un importo complessivo pari a euro 15.870.000,00. CUP J63E25000000001.



ATTO DD 20/A2011A/2026

DEL 27/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2011A - Offerta turistica

OGGETTO: L.R. n. 18/99 S.M.I. "Interventi regionali in materia di offerta turistica", Programma annuale degli interventi per l'anno 2025. Approvazione procedure di rendicontazione dei progetti ammessi a contributo in attuazione alla D.D. n. 715 del 18/12/2025 per un importo complessivo pari a euro 15.870.000,00. CUP J63E25000000001.

Premesso che la legge regionale n. 18/1999 "*Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica*" sancisce, in particolare, che:

all'articolo 1, comma 1, la Regione Piemonte, in conformità degli indirizzi di programmazione nazionale e regionale, favorisce e sostiene lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica;

all'articolo 1, comma 2, gli interventi sono attuati a favore delle attività imprenditoriali del turismo, del tempo libero e dei servizi che operano in stretta connessione ed integrazione dell'offerta turistica;

all'articolo 4, comma 1, gli aiuti previsti sono indirizzati a migliorare e potenziare l'offerta turistica e agrituristica favorendo la crescita dei sistemi turistici locali, l'integrazione, il completamento e l'equilibrio delle varie componenti dell'offerta attraverso, tra l'altro, la creazione di nuova ricettività e l'ampliamento della ricettività esistente, nonché, il miglioramento e la qualificazione di strutture ricettive, di impianti e di altre strutture per il turismo, gestite da imprese operanti nel turismo;

all'articolo 5, comma 1, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, entro il 31 ottobre di ciascun anno definisce il Programma annuale degli interventi, contenente gli obiettivi di sviluppo dell'offerta turistica; le specifiche iniziative oggetto di finanziamento; le priorità degli interventi e gli ambiti territoriali; i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi finanziari nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti alle piccole e medie imprese; il piano finanziario dei fondi a bilancio.

Richiamato che con la legge regionale n. 2/2025 "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*" sono state stanziare risorse complessive pari a euro 6.600.000,00 destinate per il programma degli interventi di cui sopra e ripartite come segue:

- euro 1.000.000,00, per l'anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l'anno 2027, a valere sul capitolo

253365, Missione 07, Programma 0702, Titolo 2 “*Interventi a sostegno dell’offerta Turistica (LR 18/99)*”;

- euro 2.600.000,00, per l’anno 2025, euro 1.000.000,00 per l’anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l’anno 2027, a valere sul capitolo 253367, Missione 07, Programma 0702, Titolo 2 “*Interventi a sostegno dell’offerta Turistica (LR 18/99)*”

Premesso, inoltre, che:

- la deliberazione CIPESS n. 41/2020 ha stabilito che, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Piemonte, si proceda alla riprogrammazione ed a nuove assegnazioni FSC 2014 - 2020, per emergenza COVID-19, ai sensi degli articoli 241 e 242 del sopra citato decreto legge n. 34/2020, mediante specifico accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

- con la suddetta deliberazione, il CIPESS autorizza, tra l’altro, la Regione Piemonte ad attivare le risorse del POC Regione Piemonte nei limiti dell’importo indicativo programmato definito in euro 345.168.000;

- la dotazione del POC Piemonte 2014-2020, in base all’istruttoria operata congiuntamente dalla Regione Piemonte con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, è definita in Euro 402.838.821,21;

- la deliberazione CIPESS n. 10/2024 ha approvato il POC Regione Piemonte definendone la dotazione complessiva e la struttura programmatica e, in applicazione al citato articolo 242, commi 2 e 5, ed al punto 1.2 della deliberazione CIPESS n. 41/2020, ha disposto che, contestualmente alla adozione del POC, sia ridotta la Sezione speciale 2 del PSC della Regione Piemonte per l’importo rimborsato dall’Unione europea e già confluito sul POC, pari a euro 103.184.262,70 euro, definendo in questo modo la dotazione definitiva di detta Sezione Speciale in euro 241.983.263,23;

- con la deliberazione n. 2-8792 del 18 giugno 2024, la Giunta regionale ha approvato il documento “*Attività di ricognizione e armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte e POC Piemonte 2014-2020*” e ha demandato alle strutture regionali interessate l’adozione degli atti necessari per dar seguito agli indirizzi ivi riportati;

la D.G.R. n. 17-1274 del 23 giugno 2025 ha disposto che, preso atto dell’avvenuta approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC della riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte 2000-2020 e dell’elenco di progetti a valere sulla medesima, di cui al proprio Allegato A, con una dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23, come da deliberazione CIPESS n. 10/2024:

- l’elenco delle strutture regionali responsabili dell’attuazione e dei controlli è aggiornato, come riportato nel medesimo Allegato A, tenendo conto dei nuovi assetti organizzativi definiti con la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ed in conformità agli indirizzi di cui alla DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024;

- le strutture regionali, di cui al citato Allegato A, procedono all’immediata e rapida attuazione delle iniziative loro assegnate, nel rispetto del vincolo di adozione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), imposto al 31 dicembre 2025 dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021 e tenendo conto che risorse FSC corrispondenti alla differenza tra la dotazione della Sezione Speciale 2 del PSC e le risorse effettivamente certificate sui programmi europei relative alla “spesa COVID” anticipata dallo Stato ricadono nell’ambito di applicazione dell’articolo 242, commi 2 e 5, del decreto legge n. 34/2020 e del punto 1.2 della deliberazione CIPESS n. 41/2020;

la suddetta D.G.R. n. 17-1274 del 23 giugno 2025 ha, tra gli altri, individuato (all’interno del citato Allegato A) il progetto denominato “*Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategico e organizzativo*”, (codice CUP J63E25000000001) con una dotazione di euro 9.270.000,00.

Dato atto che la Direzione regionale Cultura Turismo Sport e Commercio, Settore “Offerta Turistica”:

ha verificato che il sopra citato progetto *“Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategico e organizzativo”*, di cui alla D.G.R. n. 17-1274 del 23 giugno 2025 è compatibile con le disposizioni sancite dalla suddetta legge regionale n. 18/1999;

ha condotto un’analisi tecnica per definire, per l’anno 2025, i contenuti del Programma annuale degli interventi, al fine di sostenere la creazione di nuova ricettività ed il miglioramento di quella esistente in continuità alle precedenti programmazioni ed alle iniziative sviluppate, in particolare, nel corso dell’emergenza sanitaria da Covid 19, e tenendo conto di una dotazione finanziaria pari ad euro 15.870.000,00, di cui euro 9.270.000,00, di cui alla D.G.R. n. 17-1274 del 23 giugno 2025 ed euro 6.600.000,00, di cui alla legge regionale n. 2/2025;

ha appurato che gli aiuti di cui al suddetto Programma saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *«de minimis»* pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023.

Con D.G.R. n. 4-1407 del 23 luglio 2025 è stato disposto si dispone che il citato importo complessivo di euro 15.870.000,00, di cui alla D.G.R. n. 17-1274 del 23 giugno 2025, alla Deliberazione CIPESS n. 10/2024 e alla legge regionale n. 2/2025, venga assegnato al progetto denominato *“Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategico e organizzativo”*, (codice CUP J63E25000000001), al fine di consentire il sostegno dei progetti presentati in attuazione dei citati provvedimenti secondo le modalità previste dalla D.D. n. 261/A2011A/2025.

Tenuto conto della suddivisione delle risorse totali disposta dalla D.G.R. n. 4-1407 del 23 luglio 2025, il citato importo di euro 15.870.000,00, trova copertura come di seguito specificato e risulta così suddiviso:

- euro 9.270.000,00, di cui alla D.G.R. n. 17-1274 del 23 giugno 2025, a valere, per l’anno 2026, sul capitolo 267018, Missione 07, Programma 0702, Titolo 2 *“PSC Sez. Speciale 2 - Bando competitività sistema economico, sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche (D. CIPESS 25/2021)”*, vincolato al capitolo di entrata 23867;

- euro 6.600.000,00, di cui alla legge regionale n. 2/2025, ripartite come segue:

euro 1.000.000,00, per l’anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l’anno 2027, a valere sul capitolo 253365, Missione 07, Programma 0702, Titolo 2 *“Interventi a sostegno dell’offerta Turistica (LR 18/99)”*;

euro 2.600.000,00, per l’anno 2025, euro 1.000.000,00 per l’anno 2026 ed euro 1.000.000,00, per l’anno 2027, a valere sul capitolo 253367, Missione 07, Programma 0702, Titolo 2 *“Interventi a sostegno dell’offerta Turistica (LR 18/99)”*.

Verificato che con D.D. n. 503 del 10/11/2025, in attuazione a quanto precedentemente illustrato, è stato definito di approvare, in conformità all’art. 7 del D.Lgs. 36/2023 alla Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, l’offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. di cui al protocollo SINTEL n. 1759479492424 del 3 ottobre 2025 e di affidare alla stessa Società, sino al 31.12.2030, i servizi inerenti le attività di gestione ed erogazione delle risorse economiche stanziare ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i. e della D.G.R. n. 4-1407 del 23/07/2025, di cui al contratto Rep. n. 418/2025 del 3/12/2025.

Appurato che con la citata D.G.R. n. 4-1407 del 23/07/2025, sono state, inoltre, delineate le modalità e i criteri per l’invio e per la valutazione delle candidature, individuando in particolare:

- i soggetti beneficiari
- le tipologie degli interventi e delle strutture ricettive
- i requisiti di ammissibilità, i punteggi prioritari, le spese ammissibili e l’importo del contributo a fondo perduto massimo erogabile, che è pari al 50% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di euro 60.000,00,

ribadito che con DD n. 261 del 24/07/2025 si è provveduto a stabilire i termini di apertura del bando di contributo a decorrere dalle ore 09,00 del 30/07/2025 fino alle ore 12,00 del 30/09/2025 e le modalità per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati attraverso la piattaforma informatica FINDOM (FINanziamenti DOMande);

preso atto che con DD n. 543 del 21/11/2025, è stata costituita la Commissione di valutazione delle istanze che, ha provveduto all'istruttoria e alla definizione della graduatoria approvata con successiva D.D. n. 715 del 18/12/2025;

considerato che con la citata determinazione n. 715 del 18/12/2025 è stata approvata la graduatoria con l'indicazione delle istanze ammissibili e delle istanze non ammissibili ed è stata rimandata a successivo provvedimento dirigenziale la formale assegnazione del contributo e la modalità di rendicontazione delle istanze ammesse.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, di ritiene opportuno:

- approvare le modalità per la presentazione della rendicontazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- ribadire che il beneficiario è tenuto a concludere l'intervento e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo di cui alla D.D. n. 715 del 18/12/2025,

- stabilire che la rendicontazione dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo del Gestionale Finanziamenti tramite l'indirizzo web <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R". Approvazione;

- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il DPGR del 21 dicembre 2023 n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la DGR n. 11 - 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale 24 dicembre 2025, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'anno 2026";
- la D.G.R. n. 11-2145/2026/XII del 12.1.2026 " Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".;
- la D.G.R. n. 12-709 del 13/01/2025 "Art. 5 L.R. n. 23/2008 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale". Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e n. 1-3361 del 14/06/2021";

DETERMINA

- di approvare le modalità per la presentazione della rendicontazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione,
- di ribadire che il beneficiario è tenuto a concludere l'intervento e a presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo di cui alla D.D. n. 715 del 18/12/2025,
- di stabilire che la rendicontazione dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo del Gestionale Finanziamenti tramite l'indirizzo web <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti> ;
- di ribadire inoltre che il codice C.U.P. (Codice Unico di Progetto) attribuito alla presente misura è il seguente: CUP J63E25000000001.

La presente determinazione non comporta impegni di spesa.

La presente determinazione, non è riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. n. 33/2013 e non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*

LA DIRIGENTE (A2011A - Offerta turistica)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Allegato

ALLEGATO A

GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Bando L.R. 18/99 s.m.i. Turismo – annualità 2025

Intervento a favore delle aziende che svolgono attività turistico-ricettive ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i.

Sommario

PREMESSA.....	3
1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	3
2. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	3
2.1. PRINCIPI GENERALI.....	3
2.2. AMMISSIBILITÀ TEMPORALE DELLE SPESE.....	4
2.3. AMMISSIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI SPESA.....	4
2.4. AMMISSIBILITÀ DEI PAGAMENTI.....	4
2.5. AMMISSIBILITÀ IVA, TRIBUTI E ONERI FISCALI.....	5
3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
4. VARIAZIONI PROGETTUALI.....	8
5. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ.....	8

PREMESSA

La presente Guida è stata predisposta per consentire una corretta determinazione, imputazione e **rendicontazione dei costi ammissibili** da parte dei beneficiari del bando L.R. 18/99 Turismo – 2025 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2025, n. 1407-2025.

Tale documento potrebbe subire modifiche sia in caso di novità normative poste in essere dall'UE o a livello nazionale o regionale.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a concludere l'intervento e presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente a tutta la documentazione richiesta entro 24 mesi dalla data di concessione.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo del Gestionale Finanziamenti al quale si può accedere all'indirizzo web <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti> L'utilizzo di tale gestionale è finalizzato alla rilevazione delle spese e alla successiva formalizzazione della dichiarazione di spesa.

Per informazioni sulla procedura informatica i beneficiari sono pregati di contattare CSI Piemonte attraverso i seguenti canali:

- [Form di Assistenza](#)
- Tel. 011 08 24 407 Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30

PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1.1. Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- a. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- c. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.

Con la definizione dei costi direttamente imputabili al progetto, s'intendono costi sostenuti esclusivamente per quella determinata attività; effettivamente sostenuta dal beneficiario, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Le spese dovranno essere rendicontate a costi reali, pertanto potranno essere ammesse a contributo solo se sostenute, ossia pagate, nel periodo di ammissibilità previsto (Cfr. par. 2.2).

Le spese rendicontate saranno considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e pertanto le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate. La quietanza effettuata parzialmente con modalità di pagamento non ammissibili (dettagliate al punto 2.4) comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

Nella documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore, l'esecutore dei lavori o il prestatore di servizi;
- l'oggetto dei lavori, della fornitura o della prestazione;
- il relativo importo.
- **il CUP (Codice Unico di Progetto)**

1.2. Ammissibilità temporale delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda fino alla data di rendicontazione. I lavori devono essere conclusi e rendicontati entro 24 mesi dalla data di concessione. Non sono consentite proroghe salvo cause indipendenti dalla volontà del beneficiario. In tale caso, la richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata tramite il Gestionale Finanziamenti, prima della conclusione dell'intervento.

Nei casi in cui le spese sostenute risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo, tali spese non saranno considerate ammissibili.

1.3. Ammissibilità dei documenti di spesa

E' necessario presentare le fatture elettroniche in **formato .xml** ed è necessario che nella descrizione del documento il fornitore richiami il **CUP** (Codice Unico di Progetto).

1.4. Ammissibilità dei pagamenti

Per garantire il rispetto del principio della tracciabilità delle spese, è necessario che i pagamenti effettuati siano sempre tracciabili e verificabili.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione, non verranno quindi ammessi pagamenti effettuati in contanti e in compensazione o tramite carte di credito personali.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'estratto conto (elettronico o cartaceo). Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Per quanto attiene i pagamenti effettuati tramite R.I.B.A sarà necessario produrre, oltre l'estratto conto, la distinta delle Ricevute Bancarie e copia dell'estratto conto da cui si evinca l'avvenuto

pagamento in modo inequivocabile.

Per quanto attiene ai pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto.

Per quanto concerne la carta di credito aziendale dedicata, verranno richiesti il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.

L'importo minimo della singola fattura non può essere inferiore a € 200,00 euro (iva esclusa).

1.5. Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

Non si ritiene in alcun caso ammissibile l'I.V.A. ed ogni altra imposta o tributo.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Programma prevede un contributo a fondo perduto **pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili**, con il limite **massimo di euro 60.000,00** (Spesa minima euro 10.000,00).

Il contributo concesso può essere erogato con tre modalità diverse, a discrezione del beneficiario:

- 1) con un anticipo del 100% del contributo con garanzia fideiussoria e successiva richiesta di svincolo a conclusione dell'intervento contestualmente alla rendicontazione dell'intero progetto;
- 2) con un acconto del 50% previa rendicontazione intermedia delle spese sostenute (pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto ammesso) e successiva erogazione del saldo del 50%, previa rendicontazione finale delle spese;
- 3) con un'unica erogazione del 100% del contributo, previa rendicontazione dell'intero progetto.

Si elencano di seguito i documenti da presentare per l'erogazione del contributo, suddivisi per modalità di erogazione:

1) Anticipo del 100% con fidejussione:

- a. Richiesta di anticipazione generata dal Sistema Gestionale firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma
- b. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sul Titolare Effettivo¹
- c. Garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria, dell'importo del contributo
- d. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), per le PMI con attività già avviata oppure
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio² che autocertifichi la tipologia di attività che verrà avviata (la medesima che sarà oggetto della Scia di inizio attività), per le PMI di nuova costituzione

1.1) Richiesta di svincolo:

¹ Utilizzare il modello *Allegato 15 Dsan_titolare_effettivo* presente sul sito di Finpiemonte
<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

² Utilizzare il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio disponibile sul sito di Finpiemonte
<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

il beneficiario, a intervento ultimato, può procedere alla rendicontazione finale delle spese e conseguente richiesta di svincolo della fideiussione. A tal fine deve presentare tramite il Gestionale Finanziamenti:

- a. Dichiarazione di spesa generata dal Gestionale Finanziamenti firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma
- b. Richiesta formale di svincolo
- c. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento
- d. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), per le PMI di nuova costituzione
- e. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- f. Estratto conto con evidenza dell'addebito
- g. Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)
- h. Atto d'obbligo di destinazione d'uso trascrivibile per gli immobili (par. 9. *Vincolo di destinazione* del bando)
- i. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire i lavori, per i beneficiari che sono solo gestori dell'immobile
- j. Fornire evidenza del rispetto dell'obbligo di apporre la dicitura "*Intervento cofinanziato dal FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*" e di utilizzare il relativo logo, unitamente al logo della Regione Piemonte³, secondo le modalità descritte sul sito di Finpiemonte, nella sezione "*Rendicontazione*"

2) **Acconto del 50%**

Il beneficiario, al raggiungimento del 50% del costo complessivo del progetto, può chiedere l'erogazione del 50% del contributo presentando una rendicontazione intermedia.

- a. Dichiarazione di spesa generata dal Gestionale Finanziamenti firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma
- b. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sul Titolare Effettivo⁴
- c. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento
- d. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- e. Estratto conto con evidenza dell'addebito

³ I loghi da utilizzare sono disponibili sul sito di Regione Piemonte alle seguenti pagine:

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/linee-guida-comunicazione-piano-sviluppo-coesione-2000-2020>
- <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

⁴ Utilizzare il modello *Allegato 15 Dsan_titolare_effettivo* presente sul sito di Finpiemonte
<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

- f. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire i lavori, per i beneficiari che sono solo gestori dell'immobile
- g. SCIA di inizio attività, per le PMI con attività già avviata
oppure
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio⁵ che autocertifichi la tipologia di attività che verrà avviata (la medesima che sarà oggetto della Scia di inizio attività), per le PMI di nuova costituzione

2.1) Saldo del 50% con rendicontazione

- a. Dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma;
- b. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento;
- c. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- d. Estratto conto con evidenza dell'addebito
- e. Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)
- f. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), per le PMI di nuova costituzione
- g. Atto d'obbligo di destinazione d'uso trascrivibile per gli immobili (par. 9. *Vincolo di destinazione* del bando)
- h. Fornire evidenza del rispetto dell'obbligo di apporre la dicitura "*Intervento cofinanziato dal FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*" e di utilizzare il relativo logo, unitamente al logo della Regione Piemonte⁶, secondo le modalità descritte sul sito di Finpiemonte, nella sezione "*Rendicontazione*"

3) Erogazione unica tranche (saldo 100%):

- a. Dichiarazione di spesa generata dal Gestionale Finanziamenti firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma;
- b. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sul Titolare Effettivo⁷
- c. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento;

⁵ Utilizzare il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio disponibile sul sito di Finpiemonte

⁶ I loghi da utilizzare sono disponibili sul sito di Regione Piemonte alle seguenti pagine:

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/linee-guida-comunicazione-piano-sviluppo-coesione-2000-2020>

- <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

⁷ Utilizzare il modello *Allegato 15 Dsan_titolare_effettivo* presente sul sito di Finpiemonte

<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

- d. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- e. Estratto conto con evidenza dell'addebito
- f. Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)
- g. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)
- h. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire i lavori, per i beneficiari che sono solo gestori dell'immobile
- i. Atto d'obbligo di destinazione d'uso trascrivibile per gli immobili (par. 9. *Vincolo di destinazione* del bando)
- j. Fornire evidenza del rispetto dell'obbligo di apporre la dicitura *"Intervento cofinanziato dal FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"* e di utilizzare il relativo logo, unitamente al logo della Regione Piemonte⁸, secondo le modalità descritte sul sito di Finpiemonte, nella sezione *"Rendicontazione"*

VARIAZIONI PROGETTUALI

Non sono ammesse variazioni del progetto che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto all'intervento ritenuto ammissibile. Ogni variazione del progetto (che non alteri finalità e caratteristiche rispetto all'intervento ritenuto ammissibile), dovrà essere preventivamente richiesta dal beneficiario tramite il Gestionale Finanziamenti, che saranno oggetto di valutazione da parte di Regione Piemonte.

Sono autorizzate sin da ora le variazioni del quadro economico complessivo del progetto nel caso in cui riguardino esclusivamente modifiche o compensazioni tra le voci di costo relative agli arredi e alle attrezzature (ad esempio cambi di forniture e modifiche relative al fornitore rispetto al preventivo presentato).

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari sono tenuti a pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, oppure ove non tenuti alla redazione del bilancio nel proprio sito internet o portale digitale, l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici di qualunque genere percepiti a valere sulla presente misura, di importo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 125 e 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dall'anno 2018. Il mancato adempimento a tale obbligo comporta la restituzione delle somme suddette ai soggetti eroganti il Soggetto competente/Regione Piemonte;

⁸ I loghi da utilizzare sono disponibili sul sito di Regione Piemonte alle seguenti pagine:

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/linee-guida-comunicazione-piano-sviluppo-coesione-2000-2020>
- <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>